Catalogazione bene immobile FOR.04



Titolo opera:

Battesimo di Cristo

1.Tipologia:

Formella istoriata a bassorilievo marmoreo

2. Caratteristiche fisiche:

Marmo bianco e nero di Carrara

3.Autore:

4. Datazione:

Seconda metà del XII sec.

5.Collocazione:

Pulpito marmoreo di San Pier Scheraggio, Chiesa di San Leonardo in Arcetri, Firenze

6.Condizione giuridica:

Proprietà ecclesiastica

7.Stato di conservazione:

Ottimo

8. Notizie storiche:

Prima ubicazione in San Pier Scheraggio. Smantellamento e ricostruzione: 1782 Ultimo restauro: 2010

1.Tipologia del bene

Formella istoriata a bassorilievo marmoreo con intarsi decorativi in marmo nero, parte del pulpito marmoreo di San Pier Scheraggio.

2.Caratteristiche fisiche

Realizzato in marmo bianco di Carrara con intarsi decorativi in marmo nero di Carrara. Durante la ricomposizione del pulpito in San Leonardo furono aggiunte parti in gesso, in pietra serena e cemento per congiungere insieme i vari pezzi. Durante il restauro del 1921 diversi elementi settecenteschi furono sostituiti da parti in marmo realizzate dall'Opificio delle Pietre Dure sotto la direzione di Giuseppe Castellucci. Nel 2010, l'Opificio ha restaurato nuovamente il pulpito con l'obiettivo di eliminare le aggiunte settecentesche e novecentesche. Durante il restauro del 1921, in sostituzione degli elementi del '700, sono stati aggiunti elementi in marmo, realizzati dall'Opificio delle Pietre Dure sotto la direzione di Giuseppe Castellucci. Dimensioni: (LxH) 67x79 cm.

3.Autore

4.Datazione

Seconda metà del XII secolo.

5.Collocazione

Chiesa di San Leonardo in Arcetri, via di San Leonardo, 25 - Firenze. Pulpito marmoreo di San Pier Scheraggio.

6.Condizione giuridica

Proprietà ecclesiastica.



Sede operativa e legale: via G. P. Pian dei Carpini, 112 - 50127 Firenze

Tel.: +39554221291 - Fax: +39554368377

Catalogazione bene immobile FOR.04



8.Notizie storiche Il pulpito di San Leonardo in Arcetri, datato alla seconda metà del XII secolo, si trovava originariamente nella chiesa di San Pier Scheraggio. In seguito alle progressive modifiche della chiesa che portarono all'inglobamento nel corpo degli Uffizi, il pulpito fu smantellato e ricostruito nel 1782, per volere del Granduca Pietro Leopoldo di Lorena, nella chiesa di San Leonardo in Arcetri, sulla quale la chiesa di San Pier Scheraggio esercitava un patronato. Da allora, il pulpito di trova nella chiesa di San Leonardo in Arcetri: ovviamente lo smantellamento, la ricostruzione settecentesca, uno spostamento dal lato	7.Stato di conservazione	Ottimo (ultimo restauro 2010).
si trovava originariamente nella chiesa di San Pier Scheraggio. In seguito alle progressive modifiche della chiesa che portarono all'inglobamento nel corpo degli Uffizi, il pulpito fu smantellato e ricostruito nel 1782, per volere del Granduca Pietro Leopoldo di Lorena, nella chiesa di San Leonardo in Arcetri, sulla quale la chiesa di San Pier Scheraggio esercitava un patronato. Da allora, il pulpito di trova nella chiesa di San Leonardo in Arcetri: ovviamente lo smantellamento, la ricostruzione settecentesca, uno spostamento dal lato		
destro al lato sinistro della chiesa, avvenuto nel 1921 e un conseguente restauro hanno fatto sí che il pulpito perdesse il suo aspetto originario. Con l'ultimo restauro del 2010, l'Opificio delle Pietre Dure ha cercato di intervenire al fine di recuperare la leggibilità originaria dell'opera.	8.Notizie storiche	si trovava originariamente nella chiesa di San Pier Scheraggio. In seguito alle progressive modifiche della chiesa che portarono all'inglobamento nel corpo degli Uffizi, il pulpito fu smantellato e ricostruito nel 1782, per volere del Granduca Pietro Leopoldo di Lorena, nella chiesa di San Leonardo in Arcetri, sulla quale la chiesa di San Pier Scheraggio esercitava un patronato. Da allora, il pulpito di trova nella chiesa di San Leonardo in Arcetri: ovviamente lo smantellamento, la ricostruzione settecentesca, uno spostamento dal lato destro al lato sinistro della chiesa, avvenuto nel 1921 e un conseguente restauro hanno fatto sí che il pulpito perdesse il suo aspetto originario. Con l'ultimo restauro del 2010, l'Opificio delle Pietre Dure ha cercato di intervenire